



Dr. Antonino Ferrara
Notaio

Repertorio numero 71946

Raccolta numero 33417

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI FONDAZIONE DELLA
“FONDAZIONE SODALITAS”**

con sede in Milano, Via Pantano n. 9

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno venticinque settembre duemilaventitrè, alle ore 16.35 (sedici e trentacinque).

A Milano, nello studio in **Piazza Castello n.7**

Avanti a me **ANTONINO FERRARA**, notaio in **SARONNO**, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese,

è presente il signor:

- **PIRELLI Alberto Maria Tomaso**, nato a Milano il giorno 1 luglio 1954, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella propria qualità di Presidente della Fondazione denominata

“FONDAZIONE SODALITAS”

con sede in Milano, Via Pantano n. 9, ove per la carica domicilia, codice fiscale 97472270152, ente dotato di personalità giuridica ai sensi del DPR 361/2000 ed iscritto al Registro delle Persone Giuridiche Private della Prefettura di Milano al n. 840.

Il medesimo, **della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo**, mi dichiara essere qui riunito il Consiglio di Fondazione del predetto Ente, convocato in questo giorno, luogo ed ora, per discutere e deliberare sulle materie iscritte al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- adesione alla Riforma del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017;
- modificazioni statutarie;
- approvazione bilancio infrannuale al 30.06.2023;
- riassetto patrimoniale con particolare riferimento all'ammontare del fondo di dotazione;
- nomina dell'Organo di Controllo;
- deliberazioni inerenti e conseguenti;
- ulteriori modifiche statutarie.

Il Comparente mi richiede, pertanto, di redigere il verbale della presente riunione.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto di quanto segue.

Ai sensi del vigente statuto, assume la presidenza il Richiedente, il quale rileva e fa constare:

- che la presente riunione è stata convocata, sussistendone i presupposti, ai sensi dello statuto vigente;
- che sono presenti, oltre ad esso Presidente, i membri del Consiglio di Fondazione Signori Alessandro Beda (Consigliere Delegato), Giorgio Germani e Pietro Sala, nonché collegati in video conferenza i Consiglieri Orio Bellezza, Fabio Benasso, Cristina Bombassei, Diana Bracco, Antonio Calabrò, Francesco Carvelli, Aurelio Fanoni, Alessandro Guido, Luigi Lazzareschi, Paola Mercante, Livia Pomodoro, Luca Maria Recalcatti, Andrea Sironi, Graziano Siri, assenti giustificati i Consiglieri Michele Crisostomo, Maria Gabriella Magnoni, Daniela Rovina, Maria Teresa Scherillo, Alessandro Spada, Veronica Squinzi e Giuseppe Zafarana;
- che per il Collegio dei Revisori Legali dei Conti è presente il Revisore Ar-

**REGISTRATO A
VARESE**

il 29 settembre 2023
al n. 28728 serie 1T
Euro 200,00

mando Moro, collegato in video conferenza, assenti giustificati i Signori Guido Marzorati (Presidente del Collegio dei Revisori Legali dei Conti) e Revisore Bruna Floreani;

- che è presente il Responsabile Affari Societari e Legali Massimo Ceriotti;
- che sono altresì collegati in video conferenza, su invito del Presidente, i Signori Francesca Dossena e Stefano Venturi;
- che è stata accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti;
- che i presenti sono in grado di percepire perfettamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- che gli intervenuti possono partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'Ordine del Giorno.

Tutto ciò constatato, il Presidente dichiara, con l'assenso di tutti gli intervenuti, la riunione del Consiglio validamente costituita ai sensi dello statuto della Fondazione e, pertanto, invita a svolgere l'Ordine del Giorno, quale sopra riportato.

Prende la parola il Presidente, il quale, trattando l'unico punto all'ordine del giorno, evidenzia al Consiglio come possa essere opportuno adeguare lo statuto vigente della Fondazione al Codice del terzo Settore (CdTS) adottato con D.Lgs. 117/2017.

L'adesione alla riforma, infatti, comporta vantaggi fiscali e può agevolare il rapporto con la pubblica amministrazione, mentre, d'altra parte, non ha un impatto sostanziale sulla struttura anche statutaria della Fondazione, né sulle modalità operative con cui la Fondazione ha finora svolto e rendicontato la sua attività.

Il Consiglio, quindi, oggi convocato, è chiamato a deliberare in merito all'adesione della Fondazione alla Riforma del Terzo Settore, precisandosi in quale sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), tra quelle indicate dall'art. 46 dell'art. 117/2017, debba essere iscritta.

Il Presidente rileva, inoltre, al Consiglio come sia opportuno procedere ad ulteriori modifiche statutarie, onde rendere lo statuto coerente con le modifiche sopra descritte, nonché al fine di rendere la struttura della Fondazione sempre più aderente alle finalità istituzionali, per un sempre maggiore e concreto perseguimento delle medesime, conferendo alla stessa un assetto organizzativo interno più aderente alla realtà operativa dell'ente.

Il Presidente illustra quindi la bozza di modifiche già inviata ai membri del Consiglio per una preventiva disamina, e propone l'iscrizione della Fondazione nella sezione "Altri enti del Terzo settore" di cui all'art. 46 lett. g) del D. Lgs. 117/2017.

Il Presidente evidenzia infine come ai sensi dell'articolo 22 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 il patrimonio minimo previsto per le Fondazioni iscritte al RUNTS sia di euro 30.000 (trentamila), inferiore all'attuale fondo di dotazione, che ammonta ad euro 152.287,00 (centocinquantadue miladuecentotantasette e zero centesimi) come da bilancio al 31.12.2022, approvato dal Consiglio di Fondazione in data 29 giugno 2023 e come confermato dal bilancio infrannuale al 30.06.2023, documenti entrambi già inviati ai presenti per una preventiva disamina. Qualora questo Consiglio deliberasse di aderire alla Riforma e quindi di iscrivere la Fondazione nel RUNTS, ben si potrebbe procedere ad uno svincolo di parte delle somme destinandole a patrimonio libero, che resterebbe in ogni caso unicamente utilizzabile ai fini del perseguimento degli scopi della Fondazione.

Udita l'esposizione del Presidente, il Consiglio di Fondazione, dopo ampia ed esauriente discussione, con l'unanimità dei voti dei presenti

DELIBERA

a) di **approvare l'adesione della Fondazione alla Riforma del Terzo Settore**, così come descritta ad approfondita, nella sezione "Altri Enti", di cui alla lettera g) dell'art. 46 del D.Lgs. 117/2017;

b) di **approvare le modificazioni dello statuto della Fondazione**, anche al fine di adeguare lo stesso alle modifiche introdotte dal D.lgs. 117/2017 (Codice del terzo Settore);

c) di **modificare, in particolare, la denominazione della Fondazione** in "Fondazione Sodalitas Ente del Terzo Settore", in breve "Fondazione Sodalitas ETS";

d) di adottare, quindi, il **testo di statuto** che si allega al presente verbale sotto la lettera **"A"**;

e) di dare atto della **composizione del Consiglio di Fondazione** attualmente in carica, in persona dei Signori;

1. Alessandro Beda, nato a Clusone (BG) il giorno 27/09/1943, codice fiscale BDE LSN 43P27 C800A, membro del Consiglio di Fondazione e Consigliere Delegato;

2. Orio Bellezza nato a Bergamo il giorno 04/08/1959, codice fiscale BLL ROI ROI 59M04 A794F, membro del Consiglio di Fondazione;

3. Fabio Benasso, nato a Pavia il giorno 20/07/1959, codice fiscale BNS FBA 59L20 G388V, membro del Consiglio di Fondazione;

4. Cristina Bombassei, nata a Bergamo il giorno 6/2/1968, codice fiscale BMB CST 68B46 A794S, membro del Consiglio di Fondazione;

5. Diana Bracco, nata a Milano il giorno 03/07/1941, codice fiscale BRC DNI 41L43F205X, membro del Consiglio di Fondazione;

6. Antonio Calabrò, nato a Patti (Me) il giorno 22/04/1950, codice fiscale CLB NTN 50D22 G377Q, membro del Consiglio di Fondazione;

7. Francesco Carvelli, nato a Campana (CS) il giorno 22/03/1954, codice fiscale CRV FNC 54C22 B500Z, membro del Consiglio di Fondazione;

8. Michele Crisostomo, nato a Tricase (LE) il giorno 20/01/1972, codice fiscale CRS MHL 72A20 L419J, membro del Consiglio di Fondazione;;

9. Aurelio Fanoni, nato a Milano il 12/12/1944, codice fiscale FNN RLA 44T12 F205T, membro del Consiglio di Fondazione;

10. Giorgio Germani, nato a Milano il giorno 28/03/1946, codice fiscale GRM GRG 46C28 F205E, membro del Consiglio di Fondazione;

11. Alessandro Guido, nato/a Genova il giorno 19/09/1947, codice fiscale GDU LSN 47P19 D969G, membro del Consiglio di Fondazione;

12. Luigi Lazzareschi, nato a Pescia (PT) il giorno 13/02/1963, codice fiscale LZZ LGU 63B13 G491S, membro del Consiglio di Fondazione;

13. Maria Gabriella Magnoni, nata a Milano il giorno 14/08/1961, codice fiscale MGN MGB 61M54 F205N, membro del Consiglio di Fondazione;

14. Paola Mercante, nata a Ancona il giorno 25/01/1953, codice fiscale MRC PLA 53A65 A271D, membro del Consiglio di Fondazione;

15. Alberto Maria Tomaso Pirelli, nato a Milano il giorno 01/07/1954, codice fiscale PRL LRT 54L01 F205C, Presidente e membro del Consiglio di Fondazione;

16. Livia Pomodoro, nata a Molfetta (BA) il giorno 21/04/1940, codice fiscale PMD LVI 40D61 F284W, membro del Consiglio di Fondazione;

17. Luca Maria Recalcati, nato a Milano il giorno 05/08/1956, codice fiscale RCL LMR 56M05 F205D, membro del Consiglio di Fondazione;

18. Daniela Rovina, nata a Milano il giorno 07/07/1951, codice fiscale RVN DNL 51L47 F205P, membro del Consiglio di Fondazione;

19. Pietro Sala, nato a Milano il giorno 15/03/1960, codice fiscale SLA PTR 60C15 F205X, membro del Consiglio di Fondazione;

20. Maria Teresa Scherillo, nata a Genova il giorno 01/03/1941, codice fiscale SCH MTR 41C41 D969O, membro del Consiglio di Fondazione;

21. Andrea Sironi, nato a Milano il giorno 13/05/1964, codice fiscale SRN NDR 64E13 F205P, membro del Consiglio di Fondazione;

22. Graziano Siri, nato a Seveso (MB) il giorno 04/04/1955, codice fiscale SRI GZN 55D04 I709O, membro del Consiglio di Fondazione;

23. Alessandro Spada, nato a Monza il giorno 31/08/1965, codice fiscale SPD LSN 65M31 F704M, membro del Consiglio di Fondazione;

24. Veronica Squinzi, nata a Milano il giorno 31/12/1972, codice fiscale SQN VNC 72T71 F205Y, membro del Consiglio di Fondazione;

25. Giuseppe Zafarana, nato a Piacenza il giorno 2/5/1963, codice fiscale ZFR GPP 63E02 G535X, membro del Consiglio di Fondazione,

tutti domiciliati per la carica presso la sede della Fondazione, che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2023;

f) **di nominare**, ai sensi dello statuto testé approvato, **l'Organo di Controllo della Fondazione** in persona dei Signori

- MARZORATI Guido, nato a Milano il giorno 6 luglio 1965, codice fiscale MRZ GDU 65L06 F205X, iscritto al Registro dei Revisori Legali dei Conti al n. 92686, con D.M. del 15 ottobre 1999, pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 87 del 2 novembre 1999, Presidente dell'Organo di Controllo;
- FLOREANI Bruna, nata a Udine il giorno 25 marzo 1947, codice fiscale FLR BRN 47C65 L483Z, iscritta al Registro dei Revisori Legali dei Conti al n. 24188, con D.M. del 12 aprile 1995, pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 31bis del 21 aprile 1995;
- MORO Armando, nato a Milano il giorno 5 agosto 1937, codice fiscale MRO RND 37M05 F205Y,

tutti domiciliati per la carica presso la sede della Fondazione, che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2026 e che **hanno accettato la carica** come da comunicazioni in data odierna che in originale si allegano unitariamente al presente atto sotto la lettera **"B"**;

g) **di approvare il bilancio infrannuale della Fondazione al 30.06.2023** (redatto con i medesimi criteri del bilancio di esercizio), che, unitamente alla relazione del Consiglio dei Revisori dei Conti, si allega al presente verbale sotto la lettera **"C"**, e di prendere atto che il patrimonio netto della Fondazione, così come risultante dal detto bilancio, ammonta ad euro 721.006,00 (settecentoventunomilasei e zero centesimi) e che quindi il patrimonio minimo della Fondazione è superiore ad euro 30.000,00 (trentamila e zero centesimi) ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 117/2017;

h) di confermare l'imputazione a dotazione della somma di euro 30.000,00 (trentamila e zero centesimi) e di destinare a patrimonio libero (fondo di gestione) le somme eccedenti, così come risultanti dal bilancio infrannuale della Fondazione al 30.06.2023, già allegato al presente verbale sotto la lettera **"C"**;

i) di dare mandato al Notaio rogante di procedere all'iscrizione di cui alla lettera a) della presente delibera, una volta verificate le condizioni previste dal Codice del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017;

l) di conferire al Presidente ogni e più ampio potere e facoltà, nessuna esclusa, per l'attuazione pratica delle deliberazioni oggi adottate; allo stesso è altresì conferita la facoltà di apportare all'allegato Statuto tutte le modifiche ed integrazioni che fossero eventualmente richieste dalle Autorità competenti in sede di approvazione definitiva delle modifiche al citato testo statutario, nonché ai fini dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente chiude la presente riunione alle ore

Le spese del presente verbale e sue consequenziali sono a carico della Fondazione.

Il componente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Io notaio ricevo il presente atto che è stato dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano e letto alla parte che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore 16.55 (sedici e cinquantacinque).

Occupi cinque facciate sin qui di due fogli.

Firmato:

Alberto Maria Tomaso Pirelli

Antonino Ferrara notaio

Allegato "A" del Repertorio n. 71946/33417

Notaio Antonino Ferrara

STATUTO

"FONDAZIONE SODALITAS ENTE DEL TERZO SETTORE"

in breve

"FONDAZIONE SODALITAS ETS"

VALORI

La Fondazione Sodalitas – coerentemente con l'impegno assunto nel 1995 da Assolombarda, un primo gruppo di imprese e di volontari - è costituita da persone e da imprese che condividono la responsabilità di un impegno attivo sui temi del sociale.

Si ispira a valori che comprendono la coesione sociale, la diversità ed il suo rispetto, il dono, la responsabilità, la sostenibilità, la solidarietà, l'impegno e la trasparenza, i diritti e la dignità della persona.

Con queste finalità, Sodalitas è attenta e in ascolto al mutare dei contesti e delle esigenze, è impegnata nello sviluppo della conoscenza per una continua qualificazione del proprio modo di operare, promuove – sulla base di una visione condivisa dal pensiero del Terzo Settore e dalla cultura d'impresa - processi di innovazione nei sistemi di governance e nelle soluzioni.

Agisce per favorire la valorizzazione dei soggetti e dei gruppi che si trovano esposti a situazioni di fragilità sociale, ne sostiene le iniziative e l'impegno di emancipazione.

Articolo 1

Costituzione

È costituita una Fondazione denominata **"Fondazione Sodalitas Ente del Terzo Settore"**, con sede legale in Milano.

La Fondazione potrà fare uso della denominazione in forma abbreviata **"Fondazione Sodalitas ETS"**.

Lo spostamento della sede legale dovrà essere comunicato al competente ufficio del RUNTS ai fini dell'iscrizione nel Registro.

Delegazioni, uffici e sedi operative potranno essere costituiti sia in Italia che all'estero onde operare più efficacemente, nell'ottica della sussidiarietà, nei territori in cui vi sia una presenza significativa di individui e imprese sensibili alle finalità della Fondazione.

La denominazione della Fondazione, in qualunque modo formata, deve contenere l'indicazione di Ente del Terzo Settore o l'acronimo ETS. Di tale indicazione deve farsi uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Essa risponde ai principi ed allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal Codice Civile e leggi collegate.

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, sostenitori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi della Fonda-

zione.

Articolo 2

Finalità

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in ambito culturale, educativo e formativo.

La Fondazione ha quindi come finalità l'educazione alla generazione di valore sociale, promuovendo in particolare la cultura delle partnership orientate a costruire un futuro di crescita, sostenibilità, inclusione e coesione, sviluppo diffuso per la comunità.

La Fondazione in particolare promuove lo sviluppo di iniziative realizzate in coprogettazione e collaborazione tra imprese e organizzazioni nonprofit o imprese sociali, scuola e mondo dell'educazione, università e centri di ricerca, istituzioni, organizzazioni e reti internazionali, altri stakeholder pubblici e privati di riferimento, che siano efficaci nel:

- costruire una prospettiva di futuro per i giovani, operando per l'occupabilità e la piena cittadinanza delle giovani generazioni;
- contrastare le disuguaglianze sociali, rafforzando inclusione, occupazione e pari opportunità;
- stimolare un'innovazione sostenibile capace di migliorare la qualità della vita delle persone e di avere un impatto positivo su ambiente e territorio.

La Fondazione può inoltre promuovere lo sviluppo di partnership tra i soggetti sopra indicati che siano orientate ad affrontare altre priorità rilevanti per la costruzione di un futuro sostenibile, nonché ad analizzare, interpretare e rappresentare gli scenari evolutivi riguardanti la transizione verso un futuro sostenibile.

La Fondazione, per realizzare le proprie finalità, si avvale della capacità progettuale e di iniziativa offerta gratuitamente da volontari con elevate competenze professionali ed umane, che donano parte del loro tempo alla Fondazione e ai quali la Fondazione si propone di offrire opportunità di realizzazione e valorizzazione del loro impegno sociale.

Alla Fondazione aderiscono imprese che contribuiscono ad attuarne le finalità e a realizzarne le iniziative progettuali, la sostengono con un supporto economico, e alle quali la Fondazione si propone di offrire l'opportunità di dare attuazione, riconoscibilità e legittimazione al proprio ruolo di attore capace di contribuire a generare crescita, sviluppo, coesione sociale e valore per la società.

La Fondazione si avvale dell'apporto di dipendenti e collaboratori che danno un contributo professionale al perseguimento delle finalità, ai quali si propone di assicurare significative opportunità di apprendimento e sviluppo professionale.

Articolo 3

Attività di interesse generale

La Fondazione esercita in via principale attività di interesse generale, svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, aventi ad oggetto:

~ educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

~ interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

~ interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

~ formazione universitaria e post-universitaria;

~ ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

~ organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

~ formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

A tal fine, nel rispetto della normativa in merito vigente, la Fondazione potrà:

~ avviare collaborazioni con e tra imprese, Terzo Settore, scuola e università, stakeholder pubblici e privati, per rafforzare le prospettive di occupabilità e piena cittadinanza delle giovani generazioni, favorire lo sviluppo del Terzo Settore e delle organizzazioni che ne fanno parte, contrastare le disuguaglianze sociali rafforzando inclusione e pari opportunità, stimolare un'innovazione sostenibile capace di migliorare la qualità della vita delle persone e di avere un impatto positivo su ambiente e territori;

~ avviare collaborazioni con e tra i soggetti sopra indicati orientate ad altre priorità rilevanti per la costruzione di un futuro sostenibile, nonché ad approfondire gli scenari evolutivi riguardanti la transizione verso un futuro sostenibile;

~ amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;

~ partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, promuovere anche la costituzione degli organismi anzidetti, e curarne il coordinamento;

~ partecipare a organizzazioni e reti internazionali, e sviluppare con le stesse collaborazioni strategiche di lungo periodo orientate agli obiettivi e ai temi caratterizzanti le finalità della Fondazione;

~ promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori ed organismi nazionali ed internazionali, i relativi addetti e il pubblico;

~ gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi di cui all'art. 2;

~ istituire premi e borse di studio;

~ partecipare a gare e bandi, allo scopo di accedere a linee di finanziamento internazionali, europee, nazionali, locali;

~ avviare e gestire, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

Articolo 4

Attività diverse

La Fondazione potrà esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo 3, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi di legge, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

Le attività diverse sono considerate strumentali quando sono finalizzate a supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità istituzionali e lo svolgimento delle attività di interesse generale.

Articolo 5

Volontari

La Fondazione si avvale di volontari nello svolgimento delle proprie attività ed è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo Settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni stabilite anche annualmente dal Presidente. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui è volontario o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario chi occasionalmente coadiuvi gli organi della Fondazione nello svolgimento delle loro funzioni.

Il tutto nei limiti e in rispetto a quanto previsto dall'art. 17 D.Lgs 117/2017.

Articolo 6

Membri della Fondazione

I membri della Fondazione si dividono in:

- ~ Fondatori volontari;
- ~ Fondatori d'impresa;
- ~ Sostenitori.

Articolo 7

Fondatori

Possono divenire Fondatori d'impresa, nominati tali con deliberazione inappellabile del Consiglio di Fondazione, le persone giuridiche, pubbliche o private e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Fondazione.

Possono divenire Fondatori volontari, nominati tali con deliberazione inappellabile del Consiglio di Fondazione, le persone fisiche che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono con continuità alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi con un'attività pro bono dagli elevati contenuti professionali e mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Fondazione.

I Fondatori, volontari e d'impresa, potranno destinare contributi dedicati a specifici progetti rientranti nell'ambito delle attività della Fondazione.

Il Consiglio di Fondazione ha facoltà di riconoscere al Fondatore volontario receduto o escluso il riconoscimento simbolico di Fondatore volontario onorario. Il Fondatore volontario onorario non partecipa all'elezione degli organi sociali e non può essere eletto, non ha i diritti e le prerogative riservati ai Fondatori volontari né risponde degli obblighi economici e non previsti a carico dei Fondatori volontari dallo Statuto. Il Fondatore volontario onorario viene informato sull'attività della Fondazione e può partecipare a specifici programmi e iniziative.

Articolo 8

Sostenitori

Possono ottenere la qualifica di Sostenitori, nominati tali dal Consiglio di Fondazione, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, italiane ed estere, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi.

Articolo 9

Esclusione, decadenza e recesso

Il Consiglio di Fondazione decide, con deliberazione assunta con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri, l'esclusione di Fondatori, volontari e d'impresa, per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

~ inadempimento all'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;

~ condotta incompatibile, nei comportamenti e nei contenuti, con gli scopi della Fondazione di cui all'art. 2 e con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;

~ comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione può aver luogo anche per i seguenti motivi:

~ trasformazione, fusione e scissione;

~ trasferimento, a qualsiasi titolo, del pacchetto di controllo o sua variazione;

~ ricorso al mercato del capitale di rischio;
~ estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
~ apertura di procedure di liquidazione;
~ fallimento (o liquidazione giudiziale) e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Fondatori, volontari e d'impresa, possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte. Il recesso deve essere comunicato per iscritto, ed è efficace a decorrere dall'1 gennaio dell'anno successivo alla data in cui viene manifestato a condizione che siano state adempiute le obbligazioni assunte antecedentemente.

Articolo 10

Organi ed Uffici della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

~ il Consiglio di Fondazione;
~ il Consigliere Delegato;
~ il Presidente della Fondazione;
~ l'Organo di Controllo.

I membri degli organi statutari non ricevono alcun compenso per la loro carica, salvo quanto diversamente stabilito dalla legge; il tutto in ogni caso nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 del D.Lgs. 117/2017.

Non può essere nominato membro degli organi della Fondazione, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, colui che è sottoposto a liquidazione giudiziale, colui che è soggetto a procedura di amministrazione di sostegno o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi, ovvero è stato o è sottoposto a misura di prevenzione.

Articolo 11

Consiglio di Fondazione

Composizione

Il Consiglio di Fondazione è composto da un minimo di quindici ad un massimo di venticinque membri. La composizione sarà la seguente:

a) 3/5 (tre quinti) dei membri, nominati dai Fondatori d'impresa con deliberazione adottata a maggioranza;
b) 2/5 (due quinti) dei membri, nominati dai Fondatori volontari con deliberazione adottata a maggioranza.

Nell'ambito dei membri sub lett. a), il Fondatore d'impresa Assolombarda avrà il diritto di nominare fino a quattro consiglieri.

Il Presidente può individuare invitati, anche permanenti, alle riunioni del Consiglio, che vi partecipano con funzione consultiva e senza diritto di voto, scegliendoli tra soggetti che reputi di utilità e prestigio per l'attività della Fondazione.

I membri del Consiglio di Fondazione restano in carica per 3 (tre) esercizi. Ogni 2 mandati almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri nominati dai Fondatori d'impresa ed 1/3 (un terzo) dei Consiglieri nominati dai Fondatori volontari deve essere rinnovato.

Il membro del Consiglio di Fondazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal

Consiglio stesso.

In ogni ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, il Consiglio di Fondazione, con deliberazione adottata a maggioranza, deve provvedere alla cooptazione di altro/i Consigliere/i in sostituzione, che resterà/resteranno in carica sino alla scadenza dell'intero Consiglio.

Qualora il numero dei Consiglieri sia inferiore a quindici, il Consiglio si intende decaduto e dovrà essere ricostituito ai sensi del presente Statuto.

Ognuno dei Consiglieri di cui al comma 1 lettera a), ad eccezione del Presidente, ha facoltà di nominare un delegato stabile che intervenga con diritto di voto in sua sostituzione alle sedute del Consiglio, in caso di impedimento o assenza.

Il Consiglio di Fondazione uscente stabilisce il numero dei Consiglieri del Consiglio di Fondazione entrante, e quindi il numero dei consiglieri sub a) e sub b) del primo comma del presente articolo, invita i Fondatori d'impresa e volontari a procedere all'individuazione dei rispettivi candidati, ed indice quindi le elezioni individuando, ove necessario, fino a tre "Saggi", scelti fra soggetti di provata competenza nelle materie di interesse della Fondazione anche fra soggetti esterni al Consiglio, che possano coordinare le procedure di candidatura ed elezione.

Articolo 12

Consiglio di Fondazione

Competenze

Il Consiglio di Fondazione presidia la sostenibilità di lungo termine della Fondazione preoccupandosi che ne siano salvaguardati nel tempo l'attuazione delle finalità, la reputazione e l'equilibrio economico-finanziario.

Esso è attento a raccogliere i segnali, a vigilare e prevenire, richiedere azioni correttive e – ove del caso – sanzionare i comportamenti, le situazioni e gli orientamenti che possano mettere a rischio la piena capacità e l'efficace operatività della Fondazione nel perseguire la missione.

Il Consiglio di Fondazione assicura l'equo bilanciamento delle legittime aspettative degli stakeholder, ascoltandone le esigenze e portandole a sintesi a beneficio della comunità sociale largamente intesa.

Il Consiglio di Fondazione delinea gli indirizzi programmatici e la strategia della Fondazione e verifica la coerenza e l'efficacia della gestione della Fondazione rispetto agli indirizzi programmatici e alla strategia definiti.

Il Consiglio di Fondazione assicura il coinvolgimento dei Fondatori volontari e d'impresa, attraverso il costante aggiornamento e confronto sull'attività della Fondazione, la condivisione degli indirizzi della Fondazione, la raccolta e l'approfondimento di proposte e di ogni contributo utile al perseguimento delle finalità della Fondazione.

Il Consiglio di Fondazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, approva gli obiettivi ed i programmi della Fondazione e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima.

In particolare provvede a:

- ~ delineare le linee strategiche generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli articoli 2 e 3 del presente Statuto;
- ~ approvare il programma annuale delle attività;
- ~ valutare, sulla base della relazione del Presidente, l'andamento

della gestione sociale ed economica con particolare riferimento al perseguimento degli obiettivi fissati dai programmi e dal bilancio preventivo;

~ valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione, e vigilare sul suo corretto funzionamento;

~ stabilire i criteri per assumere la qualifica di Fondatore e procedere alla relativa nomina;

~ valutare, ai sensi dell'articolo 9, i casi di esclusione e decadenza dei Fondatori e procedere alla relativa applicazione;

~ stabilire la misura dei contributi a carico dei Fondatori, volontari e d'impresa, definendo anche modalità e tempi di contribuzione;

~ stabilire i criteri per l'individuazione dei Sostenitori e procedere alla relativa nomina;

~ approvare il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo;

~ nominare al proprio interno il Presidente della Fondazione, scegliendolo tra i membri sub lett. a) del primo comma dell'articolo 11;

~ individuare, ove necessario, fino a tre "Saggi", scelti fra soggetti di provata competenza nelle materie di interesse della Fondazione anche fra soggetti esterni al Consiglio, che possano coordinare le procedure di sollecitazione, approfondimento e valutazione delle candidature nonché di elezione alla carica di Consigliere e di Presidente;

~ nominare e revocare il Consigliere Delegato, ai sensi dell'articolo 15, scegliendolo tra i membri sub lett. b) del primo comma dell'articolo 11;

~ nominare e revocare l'Organo di Controllo, ai sensi dell'articolo 16;

~ avvalersi, su proposta del Presidente, della facoltà di nominare il Comitato di Presidenza, ai sensi del presente articolo;

~ istituire, ove opportuno, Comitati tecnici su materie specifiche, nonché Comitati consultivi, determinandone il numero di componenti, funzioni, natura e durata del rapporto;

~ approvare, su proposta del Consigliere Delegato, l'assetto organizzativo della Fondazione, in relazione allo sviluppo delle attività della Fondazione;

~ approvare accordi di rilevanza strategica, e la partecipazione della Fondazione o di persone della Fondazione ad altri enti e organizzazioni;

~ deliberare eventuali modifiche statutarie, secondo le modalità previste dallo Statuto;

~ deliberare in merito alla trasformazione, la fusione o la scissione della Fondazione, secondo le modalità previste dallo Statuto;

~ deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio, secondo le modalità previste dallo Statuto;

~ definire e approvare il Codice Etico della Fondazione;

~ svolgere tutte le altre funzioni stabilite dal presente Statuto.

Il Consiglio di Fondazione ha facoltà di proporre iniziative di valutazione, studio e ricerca, e ogni altra attività funzionale a contribuire alla definizione degli indirizzi programmatici e della strategia della Fondazione, anche usufruendo del contributo e delle competenze dei Fondatori, nonché, se necessario, anche attraverso l'acquisizione di competenze esterne.

Comitato di Presidenza

Il Consiglio di Fondazione può nominare al proprio interno, su proposta

del Presidente, il Comitato di Presidenza, composto dal Presidente stesso, dal Consigliere Delegato e da un numero variabile di membri stabilito dal Consiglio di Fondazione al momento della nomina; in ogni caso, il numero dei membri scelti fra i Consiglieri sub a) del primo comma dell'articolo 11 dovrà essere pari al numero dei membri scelti fra i Consiglieri sub b) del primo comma dell'articolo 11.

Il Comitato di Presidenza assiste il Presidente nell'espletamento dei propri compiti, svolgendo una funzione consultiva di supporto, collaborazione e approfondimento.

Il Comitato di Presidenza si riunisce su iniziativa del Presidente, che ha facoltà di convocarlo ogni qualvolta ritenga opportuno avvalersene per approfondire temi specifici.

Il Consiglio di Fondazione con propria deliberazione ha facoltà di attribuire deleghe, nell'ambito delle proprie funzioni a propri membri, determinando limiti e durata della delega.

Articolo 13

Consiglio di Fondazione

Convocazione e quorum

Il Consiglio di Fondazione è convocato d'iniziativa dal Presidente. Il Consiglio può essere convocato, inoltre, su richiesta di almeno la metà dei membri; in caso di inerzia del Presidente, alla convocazione provvederà l'Organo di Controllo.

Per la convocazione sono richiesti mezzi idonei all'informazione di tutti i membri di cui si abbia prova della avvenuta ricezione da parte del destinatario.

Le convocazioni sono inoltrate almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di assoluta necessità od urgenza, la comunicazione può avvenire tre giorni prima della data fissata.

L'avviso di convocazione deve contenere: l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora.

Il Consiglio di Fondazione si riunisce almeno due volte nel corso dell'esercizio.

Il Consiglio si riunisce validamente con la presenza di un terzo dei membri.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni concernenti l'approvazione delle modifiche statutarie, la trasformazione, fusione o scissione e lo scioglimento della Fondazione, sono validamente adottate con la presenza della maggioranza assoluta dei membri e con il voto favorevole dei due terzi dei membri presenti.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente.

Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario della riunione, scelto tra i presenti.

Le riunioni del Consiglio possono tenersi per video o audio conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di visionare, di ricevere documentazione e di poterne trasmettere

Alle riunioni del Consiglio di Fondazione possono partecipare, senza diritto di voto, i membri dell'Organo di Controllo; il Presidente può altresì invitare alle riunioni del Consiglio medesimo persone che hanno acquisito meriti significativi e sviluppato competenze di rilievo rispetto alle finalità della Fondazione, le quali vi partecipano con funzione consultiva e senza diritto di voto.

Articolo 14

Presidente della Fondazione

Il Presidente della Fondazione, che è anche Presidente del Consiglio di Fondazione, è nominato dal Consiglio di Fondazione al proprio interno, scegliendolo tra i membri sub a) del primo comma dell'articolo 11.

La durata del mandato del Presidente è regolata dalle previsioni contenute nell'art. 11 riferite al mandato dei Consiglieri.

La carica di Presidente può essere mantenuta per non più di due mandati consecutivi.

Il Presidente:

- a) ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati;
- b) svolge tutte le funzioni delegategli dal Consiglio di Fondazione;
- c) cura le relazioni istituzionali ed esercita la rappresentanza istituzionale della Fondazione, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione;
- d) cura l'individuazione e l'attuazione delle modalità più opportune per assicurare il coinvolgimento dei Fondatori volontari e d'impresa con riferimento a quanto previsto nell'art. 12.

Il Presidente è membro di diritto del Comitato di Presidenza, ove istituito.

Il Presidente può delegare singoli compiti a membri del Consiglio di Fondazione.

In caso di impossibilità a svolgere le sue funzioni, il Presidente è sostituito dal Consigliere più anziano tra i membri sub a) del primo comma dell'articolo 11.

Articolo 15

Consigliere Delegato

Il Consigliere Delegato è nominato dal Consiglio di Fondazione al proprio interno, scegliendolo tra i membri sub b) del primo comma dell'articolo 11.

Il Consigliere Delegato è membro di diritto del Comitato di Presidenza, ove istituito.

Egli provvede alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nell'ambito delle linee strategiche e di bilancio, e dei programmi definiti dal Consiglio di Fondazione.

In particolare il Consigliere Delegato provvede a:

- ~ predisporre, la proposta del Piano Operativo, del Piano Strategico, del Budget previsionale, del Bilancio e della relazione per l'approvazione da parte del Consiglio della Fondazione;
- ~ sviluppare modalità e programmi di lavoro per i progetti e le iniziative attuative del Piano Operativo, nel rispetto del Piano Strategico e del Budget approvati dal Consiglio di Fondazione;

~ organizzare le strutture e le attività operative della Fondazione, individuandone i responsabili e conferendo loro i rispettivi incarichi, deleghe funzionali e attribuzioni, in relazione con le linee strategiche generali e nei limiti del bilancio di previsione approvati dal Consiglio di Fondazione;

~ proporre al Consiglio di Fondazione l'assetto organizzativo della Fondazione e provvedere al suo coordinamento;

~ avviare rapporti di collaborazione di tipo non subordinato.

Il Consigliere Delegato riferisce periodicamente al Consiglio di Fondazione sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Fondazione. Egli si astiene dall'espressione del proprio voto in caso di conflitto d'interesse.

Il Consigliere Delegato resta in carica per tre esercizi, e può essere confermato per soli due mandati consecutivi.

Articolo 16

Organo di Controllo

Il Consiglio di Fondazione nomina un organo di controllo, anche monocratico, che resta in carica per 4 (quattro) esercizi. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Qualora siano raggiunti i limiti previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio di Fondazione provvederà alla nomina di un revisore legale dei conti o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Articolo 17

Fondo di dotazione

Il Fondo di dotazione della Fondazione è quella parte di patrimonio che per volontà del soggetto conferente, per espressa destinazione da parte dei competenti organi della Fondazione ovvero per legge è intangibile ed indisponibile. Di detto fondo possono essere utilizzati unicamente le rendite e/o i frutti civili.

Articolo 18

Risorse

La Fondazione trae le risorse economiche necessarie al perseguimento delle finalità nonché allo svolgimento della propria attività:

- a) dai proventi derivanti dalle attività di interesse generale e dalle attività diverse della Fondazione;
- b) dai contributi in qualsiasi forma concessi dai Fondatori e dai Sostenitori;
- c) da altri contributi pubblici e privati;
- d) da donazioni e lasciti testamentari
- e) dalle rendite patrimoniali;
- f) dall'attività di raccolta fondi.

Per raccolta fondi si intende il complesso delle attività ed iniziative poste in essere dalla Fondazione al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ai sensi di legge.

La Fondazione gestirà le proprie risorse in maniera efficace ed efficiente, garantendo la trasparenza, anche ai sensi delle norme tempo per tempo vigenti, ai fini di perseguire lo scopo di cui all'articolo 2 e della realizzazione delle attività di interesse generale di cui all'art. 3.

Articolo 19

Esercizio finanziario e bilancio

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Il Consiglio di Fondazione approva entro il 30 novembre il bilancio preventivo dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso. Qualora particolari esigenze lo richiedano, il Consiglio di Fondazione approva il bilancio consuntivo entro il 30 giugno.

Il bilancio di esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il Consiglio di Fondazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, di cui all'articolo 4 del presente Statuto, nella relazione al bilancio o nella relazione di missione.

Ove sussistano i presupposti, ai sensi dell'art. 14 comma 1, del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio di Fondazione approverà il bilancio sociale, redatto ai sensi di legge.

Ove sussistano i presupposti, ai sensi dell'art. 14 comma 2, del D.Lgs. 117/2017, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti dovranno essere in ogni caso pubblicati annualmente e tenuti aggiornati nel proprio sito internet.

Articolo 20
Libri obbligatori

La Fondazione deve tenere:

- a) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Fondazione;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo.

La Fondazione deve inoltre tenere il Registro dei Fondatori, volontari e d'impresa, nonché il registro dei volontari non occasionali, ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto.

I membri degli organi della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri, previa richiesta motivata inoltrata al Consiglio di Fondazione.

Articolo 21
Scioglimento

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Fondazione, che individua anche il liquidatore ad altri enti del Terzo Settore che svolgano finalità analoghe, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 22
Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo Settore e del Codice Civile, in quanto compatibili.

Firmato:

Alberto Maria Tomaso Pirelli

Antonino Ferrara notaio

Milano, 25 settembre 2023

Oggetto: Dichiarazione di accettazione della nomina di componente dell'organo di controllo, ai sensi del DPR 445/200

Il sottoscritto Guido Marzorati nato a Milano il 6 luglio 1965, c.f. MRZGDU65L06F205X, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, con la presente

dichiara

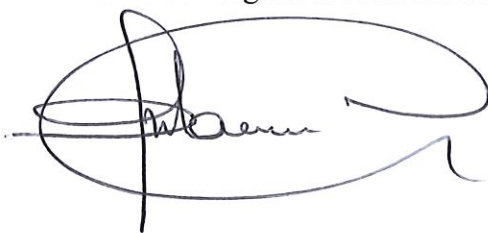
la propria disponibilità ad accettare la nomina alla carica di componente dell'organo di controllo *collegiale*, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017.

Dichiara inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR 445/2000,

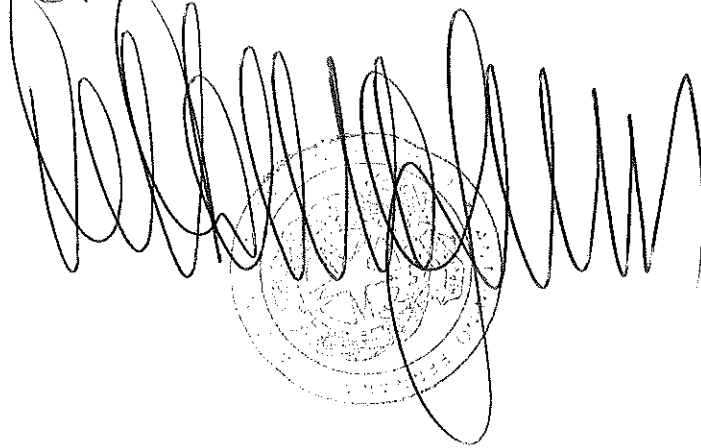
- a. di non trovarsi in una delle situazioni che, in conformità a quanto previsto dagli artt. 2399, nonché dalla Norma n. 1.3. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo e dallo statuto del Vostro ente, costituiscono cause di ineleggibilità o di incompatibilità dall'incarico o che compromettono l'indipendenza del componente dell'organo di controllo;
- b. che la propria nomina è conforme alle disposizioni del vigente statuto dell'ente;
- c. di essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla legge;
- d. di essere iscritto nel Registro dei revisori legali al n. 92686 con D.M. del 15 ottobre 1999 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 87 del 2 novembre 1999;
- e. di essere assicurato per la responsabilità civile contro i rischi professionali e quelli derivanti dall'attività di componente dell'organo di controllo e/o revisore, con apposita polizza n. MPI000030012000 contratta con la AmTrust Assicurazioni S.p.A, che prevede il seguente massimale euro 2 milioni di euro.

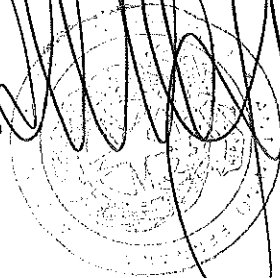
Tutto ciò posto, il sottoscritto consente, con la firma della presente, il deposito per l'iscrizione della nomina a componente effettivo dell'organo di controllo nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

In fede



Stoibret 19020121

A large, stylized handwritten signature in black ink, featuring multiple loops and a long horizontal stroke at the end.



Spettabile

Fondazione Sodalitas

Milano, 25 settembre 2023

Oggetto: Dichiarazione di accettazione della nomina a componente dell'organo di controllo, ai sensi del DPR 445/200

La sottoscritta Bruna Floreani nata a Udine il 25/3/1947 c.f. FLR BRN 47C65 L483Z, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, con la presente

dichiara

la propria disponibilità ad accettare la nomina alla carica di componente dell'organo di controllo collegiale, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017.

Dichiara inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR 445/2000,

- a. di non trovarsi in una delle situazioni che, in conformità a quanto previsto dagli artt. 2399, nonché dalla Norma n. 1.3. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo e dallo statuto del Vostro ente, costituiscono cause di ineleggibilità o di incompatibilità dall'incarico o che compromettono l'indipendenza del componente dell'organo di controllo;
- b. che la propria nomina è conforme alle disposizioni del vigente statuto dell'ente;
- c. di essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla legge;
- d. di essere iscritta nel Registro dei revisori legali al n. 24188 con D.M. del 12/4/1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 31 bis del 21/4/1995;

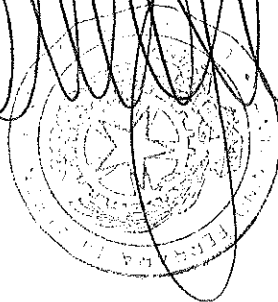
Tutto ciò posto, la sottoscritta consente, con la firma della presente, il deposito per l'iscrizione della nomina a componente effettivo dell'organo di controllo nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

In fede



Alto Grande, 10 de...

[Handwritten signature]



Spettabile

Fondazione Sodalitas

Milano, 25 settembre 2023

Oggetto: Dichiarazione di accettazione della nomina di componente dell'organo di controllo, ai sensi del DPR 445/200

Il sottoscritto Armando Moro nato a Milano il 5/8/1937, c.f. MRORND37M05F205Y, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, con la presente

dichiara

la propria disponibilità ad accettare la nomina alla carica di componente dell'organo di controllo *collegiale*, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017.

Dichiara inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR 445/2000,

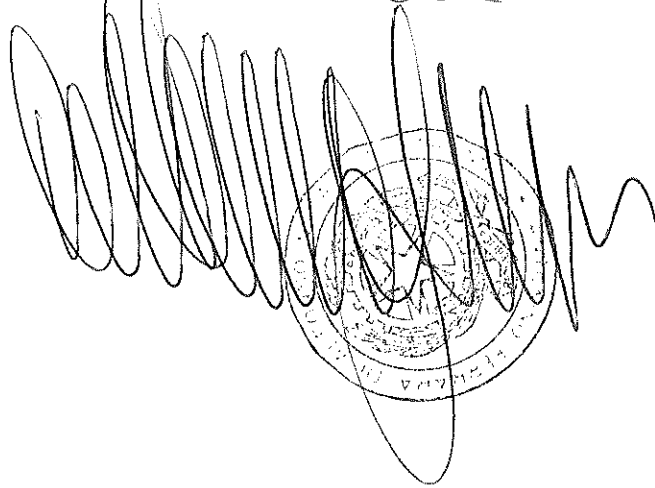
- a. di non trovarsi in una delle situazioni che, in conformità a quanto previsto dagli artt. 2399, nonché dalla Norma n. 1.3. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo e dallo statuto del Vostro ente, costituiscono cause di ineleggibilità o di incompatibilità dall'incarico o che compromettono l'indipendenza del componente dell'organo di controllo;
- b. che la propria nomina è conforme alle disposizioni del vigente statuto dell'ente;
- c. di essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla legge.

Tutto ciò posto, il sottoscritto consente, con la firma della presente, il deposito per l'iscrizione della nomina a componente effettivo dell'organo di controllo nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

In fede



Wodan Lunsford





ALLEGATO *e* DEL REPERTORIO N. 71966/33417
NOTAIO ANTONINO FERRARA

**Relazione sull'attività
e Bilancio d'esercizio
al 30 giugno 2023**

Relazione sull'attività al 30 giugno 2023

1. RISULTATO ECONOMICO

Il Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2023 chiude con un **avanzo complessivamente pari a 15.452 €.**

Con riferimento alla situazione patrimoniale, il **patrimonio netto si attesta a 721.006 €.**

2. GOVERNANCE

Durante il semestre il Consiglio di Fondazione si è riunito il 29 giugno.

Nell'occasione il Consiglio ha provveduto ad approvare la Relazione sull'attività e il Bilancio 2022, ha sostituito un Consigliere dimissionario attraverso una nomina per cooptazione, e ha aggiornato l'assetto delle *accountability* organizzative attraverso la nomina di un nuovo Responsabile Amministrazione e Servizi e l'attribuzione delle relative responsabilità.

3. IMPRESE ASSOCIATE, FONDATORI VOLONTARI, STAFF

Al 30 giugno aderiscono a Fondazione Sodalitas **101 imprese associate**, per effetto delle 7 nuove adesioni registrate nel semestre e per l'efficacia dei 6 recessi manifestati nell'anno precedente.

Hanno operato nella Fondazione **107 Fondatori Volontari**, dei quali 20 attivi nella sede di Varese, impegnati a sviluppare i programmi e le iniziative insieme a uno **staff di 7 dipendenti.**

4. PROGRAMMI E INIZIATIVE

Nel corso del primo semestre 2023 Fondazione Sodalitas ha proseguito nell'impegno a coprogettare e attuare programmi multistakeholder orientati alla finalità indicata dallo Statuto, ovvero alla generazione di valore sociale, promuovendo in particolare la cultura delle partnership orientate a costruire un futuro di crescita, sostenibilità, inclusione e coesione, sviluppo diffuso per la

comunità.

Seguono le informazioni sintetiche sulle principali iniziative sviluppate.

4.1 OSSERVATORIO SODALITAS SULLA SOSTENIBILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

Dopo la pubblicazione del 1° Rapporto presentato a fine 2022, il percorso di ricerca dell'**Osservatorio ideato da Fondazione Sodalitas** è proseguito con una nuova indagine quantitativa rivolta al mondo delle imprese.

In particolare, l'obiettivo dell'indagine avviata nel primo semestre 2023 è evidenziare quali sono le strategie più utilizzate dalle aziende e le tendenze evolutive per affrontare alcuni dei problemi più rilevanti nel contesto sociale italiano, quali ad esempio: il benessere dei dipendenti, la formazione e l'inserimento lavorativo dei giovani, o sviluppo delle comunità locali.

I risultati della ricerca, condotta attraverso la somministrazione di un questionario ad un campione di imprese di grandi e medie dimensioni selezionate, verranno presentati nella seconda metà dell'anno.

4.2 COMUNITÀ E TERRITORIO

Ha preso il via l'8° edizione di **Cresco Award Città Sostenibili**, il contest promosso da Fondazione Sodalitas in collaborazione con ANCI per premiare i migliori progetti di sviluppo sostenibile dei Comuni, in linea con gli Obiettivi definiti dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030.

Il concorso ha il patrocinio della Commissione Europea, del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e di CSR Europe, e vede il coinvolgimento di 18 imprese associate a Fondazione Sodalitas e impegnate sul fronte della sostenibilità, che premieranno i progetti legati a specifiche tematiche.

E' partita anche la nuova edizione di **Social Master Class**, il programma che sostiene lo sviluppo del Terzo Settore e la sua capacità di generare valore sociale attraverso il rafforzamento delle competenze di imprenditorialità sociale fondamentali per chi opera nel Nonprofit.

Alla luce dei risultati di una survey condotta con oltre cento rappresentanti del

Terzo Settore sono state identificate tre macro aree su cui articolare i moduli del percorso formativo: persone e organizzazione, imprenditorialità, managerialità. E' a questi temi che è orientato il ciclo di 16 incontri per un totale di 30 ore di formazione gratuita erogata dalla Fondazione grazie ai manager volontari e alle 10 imprese associate coinvolte nell'iniziativa.

Il **volontariato d'impresa** si è infine confermato come un ambito di impegno elettivo per Fondazione Sodalitas, che ha offerto alle imprese associate un supporto specializzato a 360° per la progettazione e sviluppo di programmi di *employee volunteering*.

Oltre 60 le organizzazioni del Terzo Settore coinvolte dalla Fondazione come partner dei progetti curati.

4.3 LAVORO, DIVERSITÀ E INCLUSIONE

Nel mese di maggio la Fondazione ha curato per l'Italia lo **European Diversity Month 2023**, come partner italiano della Commissione Europea e partecipante alla EU Platform of Diversity Charter.

Il Diversity Month è stato dedicato ad accrescere la consapevolezza sui benefici della *Diversity and Inclusion*, con anche una specifica attenzione a diffondere cultura e strumenti di valutazione della performance aziendale in materia di diversità e inclusione.

La Fondazione ha curato l'iniziativa in quanto ideatrice e promotrice della **Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul Lavoro**, sottoscritta alla data da 900 tra imprese e organizzazioni pubbliche e private.

In virtù di questo ruolo, Fondazione Sodalitas è stata infine scelta dalla Commissione Europea per organizzare e ospitare in Italia il prossimo meeting della **European Diversity Charters Platform**.

La Commissione e 26 Paesi membri si incontreranno a Milano nella seconda metà dell'anno per fare il punto sullo stato di attuazione delle politiche comunitarie in materia di Diversità&Inclusione, e sul contributo decisivo delle imprese private a costruire una società libera da pregiudizi e capace di includere.

4.3 GIOVANI, SCUOLA E OCCUPABILITA'

In giugno si è conclusa l'edizione 2022-2023 di **Giovani&Impresa**, il programma sviluppato da Fondazione Sodalitas per accompagnare studenti e studentesse degli istituti scolastici superiori e delle università nel passaggio dalla scuola al mondo del lavoro, attraverso percorsi di formazione e orientamento volti a favorire l'inserimento professionale.

L'impegno sul campo di 12 manager volontari della Fondazione ha permesso di realizzare 35 percorsi formativi presso 15 istituti scolastici e 3 università, con oltre 100 giornate di formazione per un totale di circa 500 ore in aula, a beneficio di 650 studenti partecipanti.

420 i progetti di start up realizzati dagli studenti coinvolti da **La mia impresa, il mio futuro**, il programma sviluppato da Fondazione Sodalitas attraverso un approccio orientato al *learning by doing* e con l'utilizzo di strumenti tipicamente aziendali come il *business plan*.

La seconda edizione del programma, realizzata da manager volontari della Fondazione con un'impresa associata e partner del territorio di Varese, si è conclusa il 31 maggio.

E' in corso l'estensione dell'iniziativa ad altri territori grazie all'allargamento della rete di aziende e partner partecipanti.

Il primo semestre dell'anno ha infine portato a compimento l'edizione 2023 di **Deploy your Talents**, che ha l'obiettivo di rilanciare gli studi delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering & Mathematics) e superare gli stereotipi di genere che le caratterizzano.

L'iniziativa ha coinvolto 19 imprese e 12 istituti scolastici superiori, che hanno lavorato insieme per sensibilizzare i giovani sul valore della formazione nelle materie tecnico-scientifiche e su come una solida formazione STEM può fare la differenza per trovare lavoro e crescere professionalmente.

Milano, 25 settembre 2023

Alto Merne Tonuso



STATO PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2023

Valori espressi in unità di Euro

	NOTE	30/06/2023	31/12/2022
<u>ATTIVITA'</u>			
ATTIVITA' CORRENTI			
Cassa	3	264	92
Banche	4	1.154.326	1.000.158
		1.154.591	1.000.250
Crediti con esigibilità prevista entro 12 mesi:			
Crediti diversi	5	254.221	109.427
Ratei e risconti attivi	6	26.803	32.773
Totale attività correnti		1.435.615	1.142.450
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE			
Immobilizzazioni materiali:	7		
Mobili e arredi da donazione		2.100	2.100
Macchine elettroniche d'ufficio da donazione		7.125	7.125
Macchine elettroniche d'ufficio		72.770	68.012
Mobili e Arredi		35.870	35.870
Centralino telefonico		6.051	6.051
Fondo Ammortamento		-115.881	-114.538
		8.036	4.620
Immobilizzazioni immateriali:	8		
Sito web		25.925	25.925
Fondo Ammortamento		-25.925	-25.925
Totale attività immobilizzate		8.036	4.620
TOTALE ATTIVITA'		1.443.651	1.147.070

ATTIVITA'

STATO PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2023

Valori espressi in unità di Euro

	NOTE	30/06/2023	31/12/2022
<u>PASSIVITA'</u>			
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti pagabili entro 12 mesi:			
Debiti verso fornitori	9	35.780	36.657
Altri debiti	10	29.195	45.844
		64.975	82.501
Ratei e risconti passivi	11	311.312	19.003
Totale passività correnti		376.287	101.504
PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE			
Trattamento di Fine Rapporto	12	253.236	250.509
Fondo Ferie Maturate e non godute	13	35.830	19.211
Fondo Svalutazione crediti	14	18.000	31.000
Fondo Accantonamento Progetti finalizzati	15	39.292	39.292
Totale passività a medio e lungo termine		346.358	340.012
PATRIMONIO NETTO	16		
Fondo di Dotazione		152.287	152.287
Fondo di Gestione		473.025	399.037
Riserva per iniziative progettuali		80.242	80.242
Risultato dell'esercizio		15.452	73.988
Totale patrimonio netto		721.006	705.554
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		1.443.651	1.147.070

CONTO ECONOMICO AL 30 GIUGNO 2023

Valori espressi in unità di Euro

	NOTE	30/06/2023	31/12/2022
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	17	326.996	636.525
PROVENTI FINALIZZATI	18		3.000
PROVENTI DIVERSI	19	14.152	127.954
ATTIVITA' COMMERCIALE	20		31.000
		341.148	798.479
COSTI E SPESE			
ATTIVITA' COMMERCIALE	21	1.477	16.039
		1.477	16.039
Spese per il personale dipendente:	22		
Stipendi		131.669	259.576
Oneri previdenziali e assistenziali		43.032	78.945
Accantonamento Trattamento di Fine Rapporto		11.280	38.862
Ticket restaurant		10.164	14.128
Assicurazione spese sanitarie		8.902	16.334
		205.048	407.845
Oneri per Convegni	23	10.300	13.345
Prestazioni di servizi	24	30.653	142.894
		40.952	156.239
Spese di funzionamento:	25		
Locazioni e migliorie ufficio		37.935	72.012
Postali, telefoniche, valori bollati		819	1.616
Tipografiche e Cancelleria		1.477	3.369
Trasferte		6.136	7.346
Diverse		24.982	49.985
		71.348	134.328
Ammortamento immobilizzazioni materiali		1.342	3.007
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		1.342	3.007
Quote associative	26	10.821	20.670
Accantonamento Svalutazione crediti	27		9.500
Accantonamento Progetti finalizzati	28		24.000
RISULTATO OPERATIVO		10.160	26.851
PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI	29		
Proventi finanziari		594	7
Oneri finanziari		-566	-1.209
Oneri tributari		-5.130	-10.499
		-5.102	-11.701
PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI	30		
Sopravvenienze passive		-2.706	-1.162
Sopravvenienze attive		13.100	
		10.394	-1.162
RISULTATO DELLA GESTIONE		15.452	13.988
Utilizzo straordinario acc.nti patrimoniali per progetti	31		60.000
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		15.452	73.988

Valori espressi in unità di €

NOTA 1 – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Ai sensi dell'articolo 1 dello Statuto, la Fondazione Sodalitas è una Fondazione senza scopo di lucro che ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica in data 07/11/2007, iscritta nell'apposito registro della Prefettura di Milano al numero 840 pag. 4043 vol. 4°.

Il Bilancio e gli altri documenti collegati sono redatti, ove applicabili, nell'osservanza delle normative vigenti ed in linea con i criteri contabili approvati dal CNDCEC.

NOTA 2 – PRINCIPI CONTABILI

Il Bilancio è stato redatto in base al generale principio della competenza, che consiste nel rilevare contabilmente ed attribuire all'esercizio l'effetto delle operazioni svolte nell'esercizio stesso, indipendentemente dal momento in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

I più importanti criteri adottati nella predisposizione del bilancio sono riportati di seguito:

A) Crediti e Debiti

Sono esposti in bilancio al valore nominale. I crediti verso associati sono iscritti al loro presunto realizzo.

B) Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Si riferisce alle spettanze maturate dai dipendenti in forza, in applicazione delle leggi e del contratto in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

C) Beni Mobili e relativo Fondo di Ammortamento

I beni provenienti dall'Associazione Sodalitas sono iscritti al valore peritale di donazione del 10 aprile 2008 tenuto conto del loro costo di acquisto, dello stato di conservazione e della loro possibilità ad essere ancora durevolmente impiegati e sono completamente ammortizzati.

I cespiti acquistati (macchine elettroniche, mobili e arredi) sono stati iscritti al costo di acquisto e ammortizzati in base alla vita utile del cespite.

D) Beni immateriali

Riguarda unicamente il sito web completamente ammortizzato.

E) Ratei e Risconti

Sono determinati in base al principio della competenza economica e temporale.

NOTA 3 – CASSA

Ammonta al 30 giugno 2023 a € 264.

NOTA 4 – BANCHE

La disponibilità bancaria ammonta ad € 1.154.326 con un decremento di € 154.168 rispetto al 31/12/2022.

NOTA 5 – CREDITI CON ESIGIBILITA' PREVISTA ENTRO 12 MESI

Ammontano a € 254.221=, sono costituiti da:

- Acconto IRAP anno 2023 € 5.654
- Acconto IRES anno 2023 € 2.490
- Crediti vs. IVA att. commerciale € 110
- Fornitori c/anticipi € 2.928
- Fornitori c/note credito da ricevere € 819
- Fornitori c/credito x errato pagamento € 366
- Crediti vs. Inail € 1.009
- Deposito cauzionale Cominotti per affitto € 18.895
- Credito vs. Cominotti x int. att. dep. cauz. € 594
- Crediti vs. dipendenti x Assidim € 11.132
- Crediti vs. Fondatori Volontari € 575
- Crediti vs. Assolombarda (quota 1° sem '23) € 20.000
- Crediti esigibili – att. istituzionale € 171.650
 - CCIAA Varese € 2.150
 - Air Liquide € 5.500
 - Cellnex Italia spa € 6.500
 - Conad Centro Nord € 7.500
 - Consorzio Melinda € 5.500
 - Corepla € 7.500
 - Danone Nutricia spa € 6.500
 - Enel € 7.500
 - Fondaz. Allianz Umana Mente € 5.500
 - Geico spa € 6.500
 - Gruppo Falck € 6.500
 - Intesa SanPaolo € 7.500
 - Italcementi € 7.500
 - Italgas € 7.500
 - Lexmark International € 3.000
 - Nespresso Italiana spa € 6.500
 - NTT Data Italia spa € 6.500
 - Omnicom PR Group € 3.000
 - Pirelli € 7.500
 - Prysmian spa € 7.500
 - QVC Italia srl € 6.500
 - Sanofi spa € 7.500
 - Schneider Electric spa € 7.500
 - Sobi Italia € 5.500
 - Sofidel spa € 7.500
 - Spada spa € 3.000
 - STMicroelectronics € 7.500
 - Tipik Communication Agency S.A. € 3.000
- Crediti coperti dal relativo fondo svalutazione crediti € 3.000
 - Spada spa (Contributo adesione 2022) € 3.000
- Crediti coperti dal relativo fondo svalutazione crediti € 15.000

- AXA Italia (Contributo adesione 2021) € 7.500
- Fond. IBM Italia spa (Contributo adesione 2021) € 7.500

NOTA 6 – RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 30 giugno 2023 ammontano a € 26.803

Sono costituiti da:

• Polizza Aon spa	€ 2.522
• Polizza Wide Group	€ 213
• L'Eco della Stampa	€ 1.708
• Madminds srl	€ 732
• Contactlab spa	€ 2.257
• Giroidea snc	€ 729
• Conversion E3 srl	€ 409
• Autowatt srl	€ 366
• Acquaviva spa	€ 69
• Sintattica srl	€ 37
• Nespoli	€ 556
• Nespoli	€ 520
• Rentokil	€ 252
• Berqui spa	€ 199
• Aruba spa	€ 11
• CSR Europe	€ 3.975
• UNI	€ 1.501
• Istituto Italiano Donazione	€ 1.500
• Forum Terzo Settore	€ 1.250
• VITA Soc. Editoriale	€ 715
• Sustainability	€ 350
• Forum Finanza	€ 280
• Global Compact	€ 250
• Cominotti per locazione immobile e spese cond.	€ 6.403

7 – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E FONDI DI AMMORTAMENTO

	Valori al 31/12/22	Incrementi	Decrementi	Valori al 30/06/23
Valori iniziali				
Mobili ed arredi da donazione	2.100	0	0	2.100
Macchine elettr.ufficio da donaz.	7.125	0	0	7.125
Macchine elettroniche ufficio	68.012	4.758	0	72.770
Mobili e arredi	35.870	0	0	35.870
Centralino telefonico	6.051	0	0	6.051
Valori totali	119.158	0	0	123.916
Fondi di ammortamento				
Mobili ed arredi da donazione	(2.100)	0	0	(2.100)
Macch. elettr.ufficio da donazione	(7.125)	0	0	(7.125)
Macchine elettroniche ufficio	(63.392)	0	(1.342)	(64.734)
Mobili e arredi	(35.870)	0	0	(35.870)
Centralino telefonico	(6.051)	0	0	(6.051)
Fondi di ammortamento	(114.538)	0	(1.342)	(115.881)
Valori netti				
Mobili ed arredi da donazione	0	0	0	0
Macch. elettr.ufficio da donazione	0	0	0	0
Macchine elettroniche ufficio	4.620	4.758	(1.342)	8.036
Mobili e arredi	0	0	0	0
Centralino telefonico	0	0	0	0
Valori netti	4.620	4.758	(1.342)	8.036

Le quote di ammortamento risultano calcolate utilizzando le seguenti aliquote:

Macchine elettroniche ufficio 20%

NOTA 8 – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Valori al 31/12/22	Incrementi	Decrementi	Valori al 30/06/23
Valori iniziali				
Sito web	0	0	0	0
Valori totali	0	0	0	0

Il Sito web è stato completamente ammortizzato nel 2018.

NOTA 9 – DEBITI VERSO FORNITORI

Al 30 giugno 2023 ammontano a € 35.780:

• Debito vs. fornitori per fatture ricevute	€	9.133	
○ Assolombarda Servizi spa	€	411	
○ Autowatt srl	€	732	
○ Berqui srl	€	2.744	
○ DHL Express srl	€	23	
○ D'Oria Fabiana	€	852	
○ Eliografica Varesina snc	€	195	
○ Fastweb spa	€	269	
○ Gam Edit srl	€	335	
○ Gruppo Argenta Cabefon spa	€	103	
○ Librerie Feltrinelli srl	€	2.150	
○ Radaelli Nicola	€	1.319	
• Debito vs. fornitori per note credito da ricevere	€	819	
○ Conversion E3 SRL	€		819
• Debito vs. fornitori per fatture da ricevere			
Attività Istituzionale	€	25.328	
○ ANCI (2021)	€	5.000	
○ ANCI (2022)	€	5.000	
○ Struttura srl	€	3.044	
○ Assolombarda Servizi	€	411	
○ Hera Comm srl	€	347	
○ Frigerio Gianluca	€	3.900	
○ Cecchi Mirko	€	416	
○ Walden sas	€	4.575	
○ Madminds srl	€	488	
○ Arum srl	€	488	
○ Pa.So. snc	€	525	
○ ST7	€	268	
○ I.E. snc	€	366	
○ Next	€	500	
• Debito vs. fornitori per fatture da ricevere			
Attività Commerciale	€	500	
○ Struttura srl	€	500	

NOTA 10 – ALTRI DEBITI

Al 30 giugno 2023 ammontano a € 29.195 e sono costituiti come segue:

○ Debiti vs. IRAP	€ 5.130
○ Erario c/conto IRPEF per lavoro dipendente	€ 7.810
○ Erario c/conto ritenute lavoro autonomo	€ 260
○ Debiti vs. INPS per lavoro dipendente/assim.	€ 15.047
○ Debiti vs. Fondo Est	€ 48
○ Debiti vs. INAIL	€ 623
○ Debito per errato incasso contributo volontario	€ 260
○ Debiti per note spese	€ 18

L'IRPEF relativa ai dipendenti/collaboratori ed ai professionisti ed i contributi previdenziali si riferiscono al mese di giugno 2023 e trovano riscontro a saldo nel mese di luglio 2023.

NOTA 11 – RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 30 giugno 2023 ammontano a € 311.312 sono:

○ Contributi Fondatori di Impresa (quota 01/07/23–31/12/23)	€ 309.262
○ Contributi Fondatori Volontari (quota 01/07/23–31/12/23)	€ 2.050

NOTA 12 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Al 30 giugno 2023 ammonta a € 253.236, così costituito:

	31/12/2022
Fondo trattamento fine rapporto iniziale	250.509
Decrementi dell'esercizio	(6.340)
Incrementi dell'esercizio	9.067
Totale Fondo Trattamento di Fine Rapporto	253.236

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato copre totalmente i diritti maturati dal personale dipendente al 30.06.2023 in base alla normativa vigente.

NOTA 13 – FONDO FERIE MATURATE E NON GODUTE

Al 30 giugno 2023 ammonta a € 35.830.

Le ferie maturate sono relative al 30/06/2023 e risultano non godute alla data del 01/07/2023.



NOTA 14 – FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

In tale posta si rileva l'accantonamento per rischi su contributi Fondatori d'Impresa e altri crediti non ancora incassati al 30 giugno 2023 per € 18.000 e per i quali non esiste la ragionevole certezza dell'incasso e (vedi Nota 5, "Crediti coperti dal relativo fondo svalutazione crediti"):

- Crediti coperti dal relativo fondo svalutazione crediti € 3.000
 - Spada spa (Contributo adesione 2022) € 3.000
- Crediti coperti dal relativo fondo svalutazione crediti € 15.000
 - AXA Italia (Contributo adesione 2021) € 7.500
 - Fond. IBM Italia spa (Contributo adesione 2021) € 7.500

NOTA 15 – FONDO ACCANTONAMENTO

In tale posta si rileva:

- l'accantonamento anno 2021 Sviluppo Sito + digitale € 15.292
- l'accantonamento anno 2022 Osservatorio SSI + CRESCO € 24.000

NOTA 16 – PATRIMONIO NETTO

Nell'esercizio al 30/06/2023 il Patrimonio netto ha registrato le seguenti movimentazioni:

Patrimonio Netto iniziale al 01.12.2022	Fondo di Dotazione	Fondo di Gestione	Riserva util. X iniziative progettuali	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto finale al 30.06.2023
642.129	152.287	473.025	80.242	15.452	721.006

NOTA 17 – CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

Ammontano a € 326.996

Sono costituiti da:

Quota parte contributo di adesione Fondatori d'Impresa al 30/06/2023 n. 101 contributi aziende.	304.371
Quota parte contributo di adesione Fondatori Volontari al 30/06/2023 n. 105 soci per € 50 cadauno	2.625
Quota contributo Assolombarda	20.000

NOTA 18 – PROVENTI FINALIZZATI

Nulla da rilevare.

NOTA 19 – PROVENTI DIVERSI

Ammontano a € 14.152 e sono così composte:

- | | |
|--|---------|
| • The Business Network for Corporation | € 9.002 |
| • Tipik Communication Agency S.A. | € 3.000 |
| • CCIAA Varese | € 2.150 |

NOTA 20 – PROVENTI ATTIVITA' COMMERCIALE

Nulla da rilevare.

NOTA 21 – COSTI ATTIVITA' COMMERCIALE

Ammontano a € 1.477 e sono così composte:

- | | |
|--------------------------------------|---------|
| • Prestazione di servizi | € 1.415 |
| • Interessi passivi liquidazione IVA | € 30 |
| • Spese diverse | € 32 |

NOTA 22 – SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE

Ammontano a € 205.048 e sono così composte:

- | | |
|---------------------------|-----------|
| • Retribuzioni dipendenti | € 131.669 |
| • TFR maturato nell'anno | € 11.280 |
| • Contributi INPS | € 40.970 |
| • Contributi Fondo Est | € 240 |
| • Contributi Assidim | € 8.902 |
| • Contributo Quadrifor | € 150 |
| • Contributo Quas | € 1.050 |
| • Inail | € 623 |
| • Ticket restaurant | € 10.164 |

NOTA 23 – ONERI PER CONVEGNI

Ammontano a € 10.300.

Si riferiscono principalmente ad attività convegnistiche per eventi relativi alla diffusione delle iniziative della Fondazione.

NOTA 24 – PRESTAZIONI DI SERVIZI

Ammontano a € 30.653.

Comprendono le spese sostenute per le attività/ progetti.

○ Compensi per progetti	€ 20.618
○ Consulenze informatiche	€ 2.078
○ Elaborazione dati	€ 5.551
○ Prestazioni diverse	€ 1.261
○ Compenso stagisti	€ 1.145

NOTA 25 – SPESE DI FUNZIONAMENTO

Ammontano a € 71.348.

Comprendono le seguenti spese sostenute:

• Locazione uffici		€ 37.935
○ ufficio Milano	€ 35.289	
○ spese condominiali MI	€ 2.646	
• Postali, telefoniche, valori bollati		€ 819
○ Telefoniche	€ 819	
• Tipografiche e cancelleria		€ 1.476
○ Cancelleria e stampati	€ 1.318	
○ Utilizzo centro stampa	€ 158	
• Trasferte		€ 6.136
○ Rimborso note spese	€ 2.867	
○ Spese trasporto	€ 2.290	
○ Spese di viaggio	€ 979	
• Diverse		€ 24.982
○ Consumo acqua/caffè	€ 701	
○ Buoni consegna/trasp.	€ 526	
○ Spese telef. per progetti	€ 150	
○ Servizi e mat. di pulizia	€ 6.271	
○ Canoni di assistenza	€ 6.574	
○ Licenze programmi	€ 2.405	
○ Assicuraz. e garanzie	€ 3.161	
○ Buoni pasto collaboratori	€ 466	
○ Omaggi e donazioni	€ 150	
○ Spese diverse	€ 2.488	

NOTA 26 – QUOTE ASSOCIATIVE

Ammontano a € 10.821.

Comprendono le seguenti spese sostenute:

• CSR Europe	€ 3.975
• UNI	€ 1.501
• Istituto Italiano Donazione	€ 1.500

• Forum Terzo Settore	€ 1.250
• VITA Soc. Editoriale	€ 715
• ASVIS	€ 500
• Sustainability	€ 350
• Forum Finanza Sostenibile	€ 280
• Fondazione Global Compact Network Italia	€ 250
• Next	€ 500

NOTA 27 – ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Nulla di rilevare.

NOTA 28 – ACCANTONAMENTO 2022 PROGETTI FINALIZZATI

Nulla di rilevare.

NOTA 29 – PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI-TRIBUTARI ATT. ISTITUZIONALE

I proventi finanziari ammontano a € 594 e sono relativi ad interessi attivi su deposito cauzionale locazione.

Gli oneri finanziari ammontano ad € 566 per spese bancarie e imposta di bollo.

Gli oneri tributari ammontano ad € 5.130 e solo relativi all'IRAP di competenza dell'esercizio.

Si rileva quindi un saldo di € 5.102.

NOTA 30 – PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI

Trattasi di:

- Sopravvenienze attive € 13.100

• Belron quota 2021 Contributi Fondatori	€ 6.500
• Belron quota 2022 Contributi Fondatori	€ 6.500
• Beda Alessandro quota 2022 Contr. F. Volontari	€ 50
• Chisari Agostino quota 2022 Contr. F. Volontari	€ 50

- Sopravvenienze passive € 2.706

• Nota 9 x rimborso Ferrario Silvia	€ 150
• Asvis quota 2022	€ 500
• Conguaglio spese cond. 1/7/20-30/6/21	€ 1.142
• Conguaglio spese cond. 1/7/21-30/6/22	€ 914

NOTA 31 – UTILIZZO STRAORDINARIO ACCANTONAMENTI PATRIMONIALI PER PROGETTI

- Nulla di rilevare.

Alto Terzo Fondo Fitt -



RELAZIONE COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

BILANCIO AL 30 GIUGNO 2023

Signori Consiglieri,

il bilancio di Fondazione Sodalitas al 30 giugno 2023 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti, evidenzia un risultato positivo di € **15.452**.

Lo **Stato Patrimoniale** si riassume nelle seguenti risultanze:

(valori in unità di euro)

Totale attività	1.443.651
Passivo: debiti, ratei, risconti e fondi	722.645
Patrimonio netto	721.006
Di cui: risultato dell'esercizio	15.452

Il risultato positivo dell'esercizio trova riscontro nelle risultanze del **Conto Economico** che può essere così riassunto:

Contributi associativi	326.996
Proventi finalizzati e diversi	14.152
Proventi attività commerciale	=
Costi per il personale dipendente	(205.048)
Altri costi operativi e di funzionamento	(124.463)
Costi attività commerciale	(1.477)
Proventi finanziari	594
Oneri finanziari	(566)
Proventi e oneri straordinari	10.394
Utilizzo accantonamenti patrimoniali progetti	=
Imposte	(5.130)
Risultato dell'esercizio	15.452

Nelle **Note illustrative** al bilancio vengono fornite le informazioni sui criteri di valutazione e sui principi contabili adottati per la formazione del bilancio della Fondazione, nonché sulle principali voci dello stesso.

La Fondazione ha iniziato nel 2019 a svolgere attività commerciale divenendo soggetto passivo d'imposta sia ai fini IVA che Ires, oltre che, come in passato, ai fini Irap.

Per quanto riguarda la **Relazione sull'attività**, questa illustra le iniziative svolte nel loro complesso, con particolare riferimento ai progetti realizzati e alle risorse raccolte.

Infine, in relazione **all'attività di verifica e controllo**, Vi evidenziamo che:

- abbiamo controllato il rispetto dei principi di corretta gestione, della normativa e dello Statuto;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame di documenti aziendali;
- abbiamo compiuto nel corso dell'esercizio le verifiche periodiche previste dal Codice Civile, nonché i controlli ritenuti opportuni per accertare la correttezza degli adempimenti richiesti dalla Legge e dallo Statuto sociale.
- abbiamo partecipato alle riunioni istituzionali degli organi della Fondazione.

Alla luce di quanto sopra esposto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 30 giugno 2023.

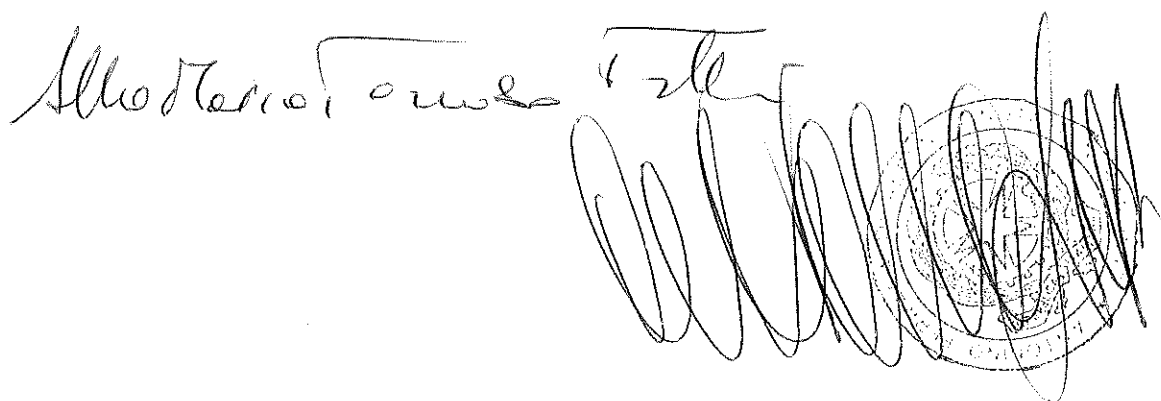
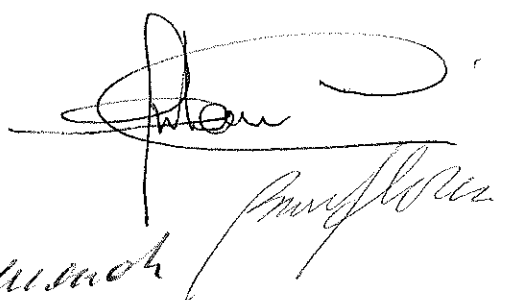
Milano, 12 settembre 2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Guido MARZORATI (Presidente)

Bruna FLOREANI

Armando MORO



**Certificazione di conformità di copia redatta su supporto digitale a originale
redatto su supporto analogico
(art. 22 D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n.
89)**

Certifico io sottoscritto, dottor Antonino Ferrara, notaio in Saronno, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia, redatta su supporto digitale, è conforme al documento originale, redatto su supporto analogico, firmato a norma di legge.

Luogo e data di rilascio come risultanti dalla firma digitale

File firmato digitalmente dal notaio Antonino Ferrara.